



Reatefestival



Reate Festival 2024
Progetto Speciale Ministero della Cultura 2024
ottobre / dicembre 2024
Rieti, Roma

Gala Belcanto

In occasione del riconoscimento da parte dell'Unesco del Belcanto italiano come patrimonio immateriale dell'Umanità

Teatro Musicale

Femmina infame

Testo di Guido Barbieri

Musica di Giorgio Battistelli

La voce umana

Testo di Jean Cocteau

Musica di Francis Poulenc

Film di Roberto Rossellini

Concorso Internazionale di Interpretazione di Musica Contemporanea

Quinta edizione

Categorie:

Canto, Pianoforte, Musica da camera, Fisarmonica, Chitarra, Percussioni

Concerti da camera

Europa In Canto *La traviata*

Gala Pucciniano

Europa In Canto

In occasione del centenario della morte di Giacomo Puccini (1924-2024)



**REATE FESTIVAL
XVI EDIZIONE
Ottobre-dicembre 2024**

È incentrata su una tematica forte la XVI edizione del Reate Festival che, come avvenuto negli ultimi anni, affianca anche un Progetto Speciale del Ministero della Cultura a Rieti e a Roma. Il mondo femminile designato come vittima, come oggetto di soprusi, di violenze e di abbandoni è la costellazione intorno a cui ruotano le proposte di teatro musicale della Fondazione Flavio Vespasiano. La storia di Caterina Medici, ***Femmina infame***, è quella di una donna a cui - come scrive l'autore del testo Guido Barbieri - è mancato un semplice *de'* tra il nome e il cognome. Invece di salire, come la sua illustre omonima, al trono di Francia, è salita al rogo. Uno spaccato potente della società del passato, vicenda esemplare che rispecchia la violenza, l'ignoranza, la brutalità di un secolo splendente e oscuro come il Seicento. Di lei accennò anche Alessandro Manzoni nel XXXI capitolo de *I promessi sposi*. Dopo una vita di stenti, umiliazioni e servitù, Caterina Medici morì bruciata con l'accusa infamante di essere una strega. **Guido Barbieri** ha dato vita ad un testo potente, in connubio con la musica di **Giorgio Battistelli**, con le percussioni di Ars Ludi Trio e le voci di Faraualla, quartetto vocale a cappella. L'opera sarà rappresentata in concomitanza con la Giornata della Violenza sulla donna che si celebra il 25 novembre.

Ancora una donna protagonista, abbandonata dal suo amante e protagonista unica per un titolo di teatro musicale come ***La voce umana***, che **Francis Poulenc** compose nel 1959 per l'Opéra Comique di Parigi, riadattando la *pièce* omonima di **Jean Cocteau** del 1932. L'opera in un atto di Poulenc, sarà presentata in una veste particolarmente originale, in cui la partitura del musicista francese sarà integrata con sequenze tratte dalla versione cinematografica che del testo di Cocteau ha fornito Roberto Rossellini, con protagonista Anna Magnani, in uno dei due episodi di cui si compone il suo film *L'amore* del 1948.

Oltre ai due titoli di teatro musicale il Reate Festival conferma nel 2024 la sua missione di valorizzare lo straordinario patrimonio del belcanto italiano, uno dei più rilevanti beni culturali immateriali di cui l'Italia dispone e per il quale è celebre ovunque. Una missione che appare oggi ancor più potenziata dal recente riconoscimento dell'Unesco, che ha inserito il canto lirico italiano nella lista dei patrimoni immateriali dell'umanità e come tale destinato a essere salvaguardato e tutelato. Il **Gala di Belcanto** con cui si aprirà il Festival onorerà, a un anno dalla scomparsa, la memoria della grande cantante lirica Renata Scottò. Particolarmente vicina al Festival fin dall'inizio, ha lasciato una traccia profonda attraverso gli allievi e i collaboratori.

Il cartellone comprenderà anche concerti cameristici, un **Gala Pucciniano** e un'opera proposta per i ragazzi, ***La traviata***, queste due ultime iniziative realizzate da Europa InCanto.

La quinta edizione del **Concorso di Interpretazione di Musica Contemporanea**, iniziativa unica nel suo genere molto apprezzata in ambito internazionale, completerà la programmazione nel prossimo autunno della Fondazione Flavio Vespasiano.